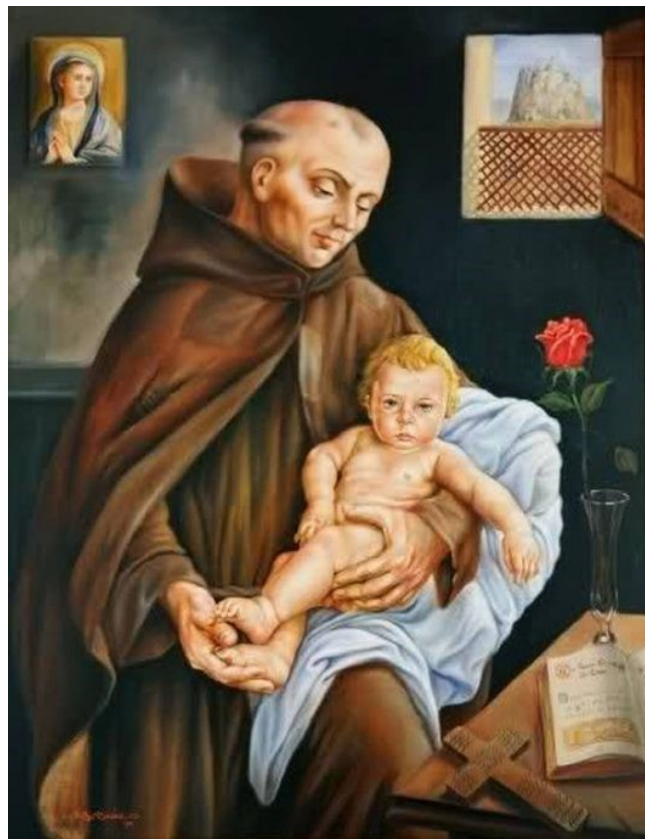


**SAN
GIOVAN GIUSEPPE
CALOSINTO
DELLA CROCE,
SACERDOTE**

5 marzo



Carlo Gaetano Calosinto nacque ad Ischia (Napoli) il 15 agosto del 1654. A quindici anni scelse la vita religiosa aderendo ai Frati Minori della Riforma di San Pietro d'Alcántara. Nel gennaio 1671 fu inviato insieme ad altri undici frati, di cui egli era il più giovane, presso il santuario di Santa Maria Occorrevolesse. Guidò contemporaneamente il noviziato a Napoli come maestro e il convento a Piedimonte come padre guardiano, adoperandosi tra l'altro in forma molto attiva per la costruzione del convento del Granatello in Portici (Napoli). Ebbe l'incarico di dirigere settanta fra monasteri e ritiri di Napoli e di Aversa. A lui si rivolsero celebri ecclesiastici, nobili illustri, persino sant'Alfonso Maria de' Liguori e san Francesco De Geronimo. Il Signore gli donò vari carismi, come la bilocazione, la profezia, la lettura dei cuori, la levitazione, apparizioni della Madonna e di Gesù Bambino, i miracoli. Morì il 5 marzo 1734 nel convento di Santa Lucia al Monte in Napoli. Beatificato da Pio VI il 24 maggio 1789, fu canonizzato da Gregorio XVI il 26 maggio 1839. Le sue spoglie vennero trasferite a Ischia.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 92 (91), 13-14

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

COLLETTA

O Dio, che attraverso le ardue vie
della povertà, dell'umiltà e della pazienza
hai guidato san Giovan Giuseppe della Croce
alla contemplazione della tua gloria,
donaci di seguire il suo esempio
per essere uniti a te insieme con i tuoi santi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, la nostra offerta,
e donaci un'esperienza viva del tuo amore,
perché, sull'esempio di san Giovan Giuseppe della Croce,
serviamo al tuo altare con cuore puro e generoso,
per celebrare degnamente la tua lode
e ottenere i benefici della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Mt 19, 28-29

In verità io vi dico:
voi, che mi avete seguito e avete lasciato tutto,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù Cristo,
che ci hai resi partecipi del sacramento della salvezza,
concedi a noi, sull'esempio di san Giovan Giuseppe della Croce,
di amare il mistero della croce,
per ottenere i frutti abbondanti della tua passione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.